



- ASC APS -

## ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

### ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (\*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: [www.arciserviziocivile.it/sicilia](http://www.arciserviziocivile.it/sicilia)

2) *Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Si/No)*

Si  
No

x

3) *Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Si/No)*

Si  
No

x

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) *Titolo del programma (\*)*

Giovani per la valorizzazione dei beni comuni in Sicilia

5) *Titolo del progetto (\*)*

Petralia: finestra delle Madonie

6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1) (\*)*

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale  
Area di intervento: Valorizzazione centri storici minori  
Codifica: 2

## 7) Contesto specifico del progetto (\*)

### 7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)

Il progetto “Petralia: finestra delle Madonie” si inserisce all’interno del programma “Giovani per la valorizzazione dei beni comuni in Sicilia”, che ha come finalità generale di tutelare i beni comuni e renderli accessibili a tutti in una prospettiva di crescita e di sviluppo culturale delle giovani generazioni. In coerenza, dunque, con la cornice programmatica che si pone come obiettivo quello di valorizzare i beni comuni della Sicilia, il nostro progetto vuole salvaguardare il patrimonio del Comune di Petralia Sottana, renderlo un’attrazione per i visitatori ed uno strumento di sviluppo per la comunità, nell’ottica di una crescita ecosostenibile e solidale. Un progetto che guarda al futuro attraverso il coinvolgimento dei giovani in uno scambio intergenerazionale e in una prospettiva educativa e di riappropriazione del territorio. A questo fine forniamo la descrizione del contesto specifico del progetto riportando dati specifici sui beni materiali e immateriali del luogo in oggetto.

#### Contesto

Il paese, piccolo centro minore ricco di storia e tradizioni, conta al 31 dicembre 2020 un totale di 2.593 abitanti, suddivisi nelle seguenti fasce d’età:

• Fascia d’età	• Numero abitanti
• Da 0 a 4 anni	• 58
• Da 5 a 19 anni	• 267
• Da 20 a 34 anni	• 408
• Da 35 a 64 anni	• 1.089
• Oltre i 65 anni	• 771

dati: ufficio demografico, Comune di Petralia Sottana

Lontanissime, convalidate anche da numerosi e significativi reperti archeologici, le origini di Petralia Sottana: il centro storico ha vissuto nei secoli un’evoluzione architettonica e stilistica senza mai alterarne la sua originaria natura, che conosce nel XVII secolo la sua stagione più ricca e intensa, con un intreccio di apporti culturali e di rinnovata tradizione artigiana che contribuiscono in modo significativo ad arricchirne la fisionomia edilizia. Vicoli stretti, “annati”, portici, lunghe scalinate e pittoresche fontane da dove sgorga copiosa ottima acqua di sorgente, caratterizzano le vie del centro storico, dove il selciato è intatto, l’asfalto non ha mai fatto comparsa. La sua caratteristica struttura urbana dall’estetica inequivocabile, si sviluppa attorno al nucleo primitivo del castello e della chiesa madre, rendendo la cittadina caratteristica nella sua forma presepistica dove predominano l’armonia e l’omogeneità delle masse costruite per i materiali utilizzati e per i colori. Le case si armonizzano allo sperone roccioso sia per i materiali con cui sono costruite che per le tinte delle facciate e per gli elementi di apertura. Notevole la presenza di elementi decorativi simbolici e apotropici. Anche i tetti si conservano intatti nella loro strutturazione a coppi siciliani, senza essere deturpati da antiestetici contenitori d’acqua. Le numerose emergenze architettoniche - chiese, palazzi e monumenti - conservano al loro interno tesori d’arte di grande pregio e ben si integrano omogeneamente con le case intorno. La sua ricchezza d’acqua la contraddistingue da sempre, ed è sottolineata dalle numerose fontane dove sgorga copiosa acqua di sorgente.

Dal punto di vista ambientale con un territorio di grande pregio ricco di elementi di interesse naturalistico, la località è centro base per l'escursionismo che si articola in numerosi sentieri che intersecano dorsali e vallate, passando per i luoghi più significativi del territorio e offrendo al visitatore scorci di paesaggi di integra bellezza. Il piano di sentieristica, in costante ampliamento, comprende percorsi di varie difficoltà, sono inoltre fruibili percorsi cicloturistici ed equestri, nonché piste sciistiche con impianti di risalita nella frazione "Piano Battaglia". La cultura della sostenibilità è di grande rilevanza grazie all'adesione alle nuove politiche di energie rinnovabili e di conservazione e valorizzazione di siti di archeologia industriale, quale la Centrale Idroelettrica di Contrada Catarratti del 1908 dedicata all'energia rinnovabile e alla sua divulgazione scientifica e didattica.

La città, soggetta a numerose dominazioni, oggi possiede quindi un patrimonio culturale estremamente vasto e ricco:

- 21 chiese nel perimetro urbano e nel perimetro extraurbano;
- vestigia del Castello normanno;
- 15 palazzi baronali;
- 5 borghi feudali sparsi nel territorio;
- 3 siti archeologici di interesse regionale,
- numerosi sentieri di interesse naturalistico e storico,
- siti di interesse geologico UNESCO e certificati dall'ARTA (il sentiero geologico "le Pietre e l'Acqua" con l'antico ponte romano di San Brancato, e la Balza di Sant'Otiero),
- luoghi paesaggistici tutelati dall'Ente Parco delle Madonie unici al mondo (Abies nebrodensis, agrifogli giganti, specie endemiche tra cui 22 alberi di 16 specie arboree classificati dalla Regione Siciliana come monumenti della natura);
- Museo civico, archeologico e geologico "Museo A. Collisani", con sezione archeologica e geologica;
- presenza di un centro didattico per le energie sostenibili e rinnovabili presso il sito di archeologia industriale "Centrale idroelettrica Catarratti 1908";

Petralia Sottana è sede dell'Ente Parco delle Madonie ed è il Comune che ha la maggior parte di territorio ricadente in zona parco. Grazie alla presenza di questo patrimonio, Petralia Sottana è uno dei pochi siti siciliani a far parte della "European Geopark Network" UNESCO: una rete internazionale supportata da un apposito programma europeo che promuove lo sviluppo di tali aree.

Tra queste:

- Via Francigena – da Palermo a Messina per le Montagne;
- Sentiero della Pace;
- La Via dei Frati;
- Cammino dei Santuari Mariani;
- REM rete degli ecosistemi madoniti;

Alcune tra le iniziative che sono state portate avanti in passato:

- Festa nazionale del Plein air - Promossa dal Touring Club Italiano;
- Giornata Bandiere Arancioni - Promossa dal TCI;
- Aggiungi un borgo a tavola - Promossa dal TCI;
- Festa della Musica - Promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;

- Borghi Viaggio Italiano - Promosso dal MIBAC nell'anno dei Borghi;
- Adesione a Piccola Grande Italia, festa dei piccoli Comuni – Promossa da Legambiente.

**Petralia Sottana è stata anche “Madonie Landscape”** nel quadro delle iniziative culturali di Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018, in cui è stata presentata un'offerta turistica, culturale e naturalistica dei Comuni compresi all'interno del Parco Naturalistico delle Madonie, dal 2016 riconosciuto “Unesco Global Geoparks”.

La presenza di questo patrimonio permette la promozione e la realizzazione di itinerari naturalistici, artistici e religiosi che coinvolgono un territorio abbastanza ampio, attraverso iniziative culturali, esposizioni, conferenze, rievocazioni, festival, eventi musicali, e una residenza d'artista sulle Madonie con l'obiettivo di offrire un'esperienza turistica sostenibile, rivolta ad un pubblico consapevole e interessato ad intraprendere un percorso di conoscenza di un territorio straordinariamente ricco di tradizioni, storia e arte.

Il Museo Civico “A. Collisani” del Comune, fa parte dell'Ecomuseo delle Madonie (da un'iniziativa di coprogettazione tra musei e con riconoscimento ufficiale da parte della Regione) in cui sono coinvolte otto realtà museali aderenti, che svolgono il ruolo di “centri di interpretazione territoriale”, per la realizzazione delle prime Mappe di Comunità e che potranno contare sulle risorse di personale altamente qualificato, già dipendente delle istituzioni museali.

L'Ecomuseo costituisce una narrazione complessiva dell'intero percorso strategico, le cui basi normative e progettuali di riferimento sono la L. R. 16/2014, nonché la Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze 2000). Questo percorso di compartecipazione pone pariteticamente a confronto i “soggetti” che vivono il luogo ed i “soggetti” che lo promuovono e lo tutelano, fornendo una nuova visione dell'esperienza culturale. Non, quindi, il museo-tempio, ma l'ecomuseo facilitatore di narrazioni e laboratorio di sperimentazione e diffusione dei saperi attraverso mappe di comunità. L'idea di creare un'identità territoriale attraverso le immagini ha generato interesse nei fruitori che hanno arricchito l'esposizione nutrendo un notevole interesse per la ricostruzione della storia del proprio territorio.

L'idea di lavorare all'ampliamento di un *Archivio iconografico dell'Ecomuseo delle Madonie*, permette di generare nodi di reticoli concettuali, consentendo una continua interazione con i fruitori (tramite email, social network, etc.) affinché chiunque, dal ricercatore esperto, fino all'anziano di un piccolo borgo, possa contribuire al completamento di una immagine.

La possibilità della condivisione di un patrimonio e la possibilità di farlo crescere a vantaggio di tutti, configura questo tipo di iniziativa come una nuova forma di bene comune e di proprietà collettiva di una comunità, al tempo della “*sharing economy*”, anche in linea con la finalità generale del nostro progetto di servizio civile.

Anche la scuola (istituto comprensivo, l'I.C. Petralia Sottana, la scuola materna Cesare Terranova e scuola secondaria superiore “Istituto Magistrale - Pietro Domina”) grazie ai progetti di alternanza scuola-lavoro, è stata coinvolta in un percorso di recupero storico-culturale legato alla riappropriazione dei beni e degli spazi pubblici del Comune. Il coinvolgimento delle scuole può, infatti, rafforzare il rapporto intergenerazionale, anche per combattere la solitudine involontaria della popolazione anziana e favorire la trasmissione dei saperi verso lo sviluppo di una migliore e sempre più diversificata offerta turistica.

Tutto questo patrimonio deve essere salvaguardato e curato per accrescere il numero di visitatori del luogo e turisti, che nel corso di questi lunghi mesi legati alla pandemia Covid-19, si è praticamente

azzerato.

Dal momento che l'offerta culturale del paese è stata sempre affidata a processi occasionali di accesso al patrimonio artistico e culturale a causa di una carenza di offerte culturali, pertanto l'amministrazione Comunale vuole attivare una serie di percorsi volti a promuovere il territorio incentivando un turismo sociale e accessibile a tutti. Favorire, innanzitutto l'interazione tra gli abitanti del luogo agevolando un rapporto tra le generazioni ed una trasmissione dei saperi e, di seguito, facilitare l'interazione tra gli abitanti del luogo e l'utenza che fruisce dei servizi, permettendo la valorizzazione di beni materiali e immateriali del posto e riducendo l'isolamento e la solitudine che, molto spesso, vivono i borghi situati nell'entroterra siciliano.

Se guardiamo ai dati sugli ingressi turistici registrati nel 2019 con i dati dell'anno precedente, è vero che si evidenzia un incremento di 720 utenti censiti rispetto al 2018. L'incremento registrato negli ultimi anni è stato certamente avviato col conferimento della Bandiera Arancione del Touring Club (unico comune siciliano ad averla ricevuta nel 2014); purtroppo però, a causa dell'emergenza Covid-19, nell'ultimo anno si ha avuto un notevole decremento degli ingressi e il paese ha subito una perdita non solo economica ma anche di riqualificazione del territorio. I dati del 2020 hanno rilevato un flusso turistico di 274 presenze presso l'ufficio turistico del Comune e 113 gruppi organizzati; Solamente 616 richieste di informazioni, di cui solo 539 effettivamente pervenuti (496 dall'estero e 43 italiani), un numero molto al di sotto rispetto al 2019 in cui si è avuto un flusso turistico di 6.407 richieste allo sportello.

L'Amministrazione, vista la ricchezza delle risorse ambientali e culturali, desidera valorizzare e rendere fruibile il patrimonio che il territorio possiede. I beni artistici, ambientali e culturali, rappresentano la fonte di cultura e tradizione più importante ed è infatti chiaro obiettivo di questo Ente occuparsi del decoro urbano per incrementare le attività di valorizzazione e diffusione della conoscenza dei luoghi, delle tradizioni e del turismo locale.

Tale patrimonio, però, pone l'esigenza di effettuare costantemente un'attività di monitoraggio e di manutenzione del territorio che, in alcuni momenti, è stato protagonista di episodi di dissesto idrogeologico, incendi e altri disagi presenti (ghiaccio e neve), episodi che molto spesso coinvolgono i paesini di montagna collocati nell'entroterra siciliano. Inoltre, circa l'80% degli interventi richiesti all'ufficio tecnico del Comune, sono conseguenza di disattenzione, poca informazione e cattivi comportamenti adottati dal cittadino: focolai, nella pineta intorno al centro abitato, non custoditi, sigarette semispente gettate da un finestrino, poca cura delle aree verdi e del decoro urbano generale, atti di vandalismo e incuria di alcuni visitatori, abbandono di abitazioni fatiscenti, utilizzo di mezzi propri anche in periodo di neve e maltempo, tutti derivanti da una scarsa informazione al cittadino.

Anche l'emergenza rifiuti, che vede coinvolto tutto il territorio siciliano a causa della difficoltà nel loro smaltimento e nei lavori di bonifica del territorio, è oggetto di interesse per il Comune di Petralia Sottana che da anni ha già attivato la raccolta differenziata registrando un picco positivo tra i vari paesi del territorio madonita. Nonostante le buone prassi, solamente la continuità di azione nella prevenzione e nella sensibilizzazione può divenire costanza di impegno nella salvaguardia ambientale e della salute del cittadino.

Riteniamo, pertanto, che attraverso i progetti di servizio civile si possa, da un lato coinvolgere la cittadinanza nella salvaguardia del patrimonio e dall'altro incrementare la capacità comunicativa all'esterno, trainando le nuove generazioni verso un progetto di valorizzazione di centri minori periferici e di attrazione per i visitatori. A tal proposito, il coinvolgimento delle scuole all'interno

del progetto di SCU, permette di fornire un'educazione di qualità e contestualmente favorire il protagonismo dei minori e dei giovani nella cura, la conservazione e la riqualificazione del luogo in cui vivono.

Con il progetto di servizio civile universale, dunque, miriamo a:

- dare continuità al lavoro sulla conoscenza e riappropriazione del territorio;
- cura e decoro urbano nell'ottica di una riqualificazione del Paese;
- salvaguardare la memoria etno-antropologica della comunità;
- migliorare la qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale allo scopo di incrementare la presenza di turisti nel paese di Petralia, attivando nuovi servizi di pubblica utilità (come un accompagnamento qualificato ai visitatori) destinati a tutti i fruitori, sia locali che turisti;

Dal contesto appena descritto, si mettono in evidenza le seguenti criticità:

Criticità/Bisogni	Indicatori
<p>Il territorio, soggetto a episodi di dissesto idrogeologico, incendi e altri disagi necessita di monitoraggio e manutenzione a tutela dell'incolumità pubblica e del decoro urbano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero azioni di monitoraggio delle aree a rischio: ad oggi, il monitoraggio è occasionale, svolto da operai articolisti.</li> <li>• Numero interventi di manutenzione ordinaria: ad oggi, l'attività di pulizia e diserbo è occasionale, svolta da operai specializzati.</li> <li>• Numero di tabelle e cartelli segnaletici da sistemare: ad oggi, la segnaletica e i cartelli sono ancora vecchi e in cattive condizioni.</li> <li>• Numero partecipanti ai convegni e alle giornate di sensibilizzazione sulla riqualificazione dei territori ad interesse storico-culturale e naturalistico: nel 2019, 1 convegno.</li> <li>• Apertura del Centro di Raccolta Comunale: ad oggi accessibile solo su prenotazione.</li> </ul>

<p>Carenza dell'offerta culturale ai visitatori che accedono solo casualmente al patrimonio artistico e culturale del Paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero utenti che si rivolgono allo sportello turistico al servizio di accoglienza: solo 616 richieste nel 2020.</li> <li>• Numero visitatori del Museo Civico: 387</li> <li>• Numero scolaresche in visita ai beni culturali del Comune: Nessuna visita nel 2020 rispetto alle 3 visite annuali prima del Covid.</li> <li>• Visite guidate realizzate dagli operatori dello sportello turistico: su prenotazione e durante le festività del Comune: nessuna richiesta nel 2020.</li> <li>• Numero classi coinvolte con i pacchetti didattici di sensibilizzazione sulla valorizzazione dei beni comuni: nessuna attività nel 2020 a causa del Covid.</li> </ul>
--	---

## 7.2) Destinatari del progetto (\*)

Primo **destinatario diretto** del progetto è l'insieme del patrimonio culturale e naturalistico di competenza del Comune di Petralia Sottana, con particolare attenzione al centro storico, il museo, la Pineta e la parte di Piano Battaglia di appartenenza del Comune: questi ultimi, punti di ritrovo e di ristorazione frequentati da molti visitatori al giorno.

Tra i cittadini, **destinatari diretti** sono gli *studenti* delle classi delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel Comune di Petralia Sottana, dalle scuole primarie alla scuola superiore di secondo grado. Si stima di coinvolgere almeno le **3** classi della scuola media inferiore e le prime due degli istituti di istruzione secondaria superiore del Comune (circa **100** studenti).

Inoltre, destinatari del progetto saranno i giovani coinvolti, attraverso laboratori e iniziative di sensibilizzazione, organizzati grazie alle reti informali (associazioni culturali), realizzati nelle aree oggetto del progetto: si conta di coinvolgere almeno **50** giovani.

I **beneficiari** dell'azione progettuale saranno i visitatori e i turisti, che gioveranno del miglioramento dei servizi all'utenza e degli orari di apertura più ampi dei musei, dello sportello turistico e delle chiese, oltre che di un'informazione più completa e dettagliata dell'offerta turistica e culturale.

Beneficeranno altresì, le scuole di ogni ordine e grado che avranno accesso al Museo e ai beni del paese grazie all'elaborazione di un'offerta didattica migliore e articolata in laboratori.

Infine, beneficeranno tutti i cittadini, che godranno di servizi più efficienti e di un'economia entrante dall'implementazione del turismo ed una rinascita del luogo (vd negozianti, agenzie, produttori locali). Buona parte della cittadinanza sarà coinvolta sia direttamente che indirettamente nel processo di riqualificazione del paese anche attraverso la partecipazione ai convegni sul tema e alle manifestazioni realizzate a favore della promozione e sensibilizzazione sul patrimonio e i beni presenti nel Comune.



## 8) Obiettivo del progetto (\*)

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

Nell'ambito del programma "Giovani per la valorizzazione dei beni comuni in Sicilia" che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli di "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030) e "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;" (Obiettivo 11 dell'Agenda 2030), il presente progetto intende promuovere la cultura locale, la valorizzazione delle tradizioni per fornire ai giovani un'occasione di crescita educativa e interscambio generazionale; inoltre, intende sviluppare nuove modalità di interazione tra gli abitanti, per contrastare solitudini involontarie e coinvolgere attivamente tutta la popolazione nello sviluppo del turismo sociale e accessibile a tutti per la valorizzazione dei beni comuni. Tutto ciò per contribuire alla realizzazione delle misure che fanno parte delle linee strategiche del PNRR quali: M5C1 per l'acquisizione di soft skills da parte dei giovani, M5C3 per la coesione territoriale nelle aree interne; ed ancora alla realizzazione delle misure M4C1 per il potenziamento delle competenze in riduzione del divario territoriale, M5C2 per la rigenerazione urbana, ed infine M1C3 per la fruizione del patrimonio culturale. Pertanto in coerenza con l'ambito di azione "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali" il progetto si pone come obiettivo:

**Salvaguardare il patrimonio storico-culturale e naturalistico di Petralia Sottana con le sue tradizioni, costumi, arte per la conservazione e la rinascita del Borgo.**

Il progetto prevede il coinvolgimento di giovani con minori opportunità, specialmente residenti nel Comune di Petralia Sottana, quali operatori volontari per offrire loro un'opportunità di cittadinanza attiva. Con questa misura si vuole offrire un'occasione per sviluppare il senso di autonomia rispetto ad un contesto socio-familiare disagiato in cui vivono e dare loro la possibilità di confrontarsi con altre realtà e di sostenere attivamente il loro percorso di inserimento sociale e lavorativo-professionale.

Al fine di verificare la capacità di raggiungimento degli obiettivi si riportano i seguenti indicatori:

<b>Indicatori</b>	<b>Ex ante</b>	<b>Ex post</b>
Numero azioni di monitoraggio delle aree a rischio.	Ad oggi, il monitoraggio è occasionale, svolto da operai articolisti	Quindicinale nel periodo invernale, settimanale nel periodo estivo.
Numero interventi di manutenzione ordinaria.	Ad oggi, l'attività di pulizia e diserbo è occasionale, svolta da operai specializzati.	2 al mese nel periodo invernale, 1 a settimana nel periodo estivo.
Numero di tabelle e cartelli segnaletici da sistemare.	ad oggi, la segnaletica e i cartelli sono ancora vecchi e in cattive condizioni.	Ripristino segnaletica e impianto nuovi cartelli: oltre 20.
Numero di partecipanti ai convegni e giornate di sensibilizzazione sulla	Nel 2019, 1 convegno a cui hanno partecipato circa 150 persone. Nel 2020 nessuno a	Si tende a realizzare almeno 2 convegni nell'arco di un anno e di



riqualificazione dei territori ad interesse storico-culturale e naturalistico.	causa dell'emergenza covid.	riuscire a coinvolgere almeno 400 persone.
Apertura del Centro di Raccolta Comunale.	Ad oggi accessibile solo su prenotazione.	Stabilire un'apertura fissa di almeno due volte a settimana.
Numero utenti che si rivolgono allo sportello turistico al servizio di accoglienza.	Solo <b>616</b> richieste nel 2020.	Nel rispetto delle misure di sicurezza causa covid-19 si cercherà di raddoppiare il numero delle presenze e provare a ripristinare una situazione di quasi-normalità.
Numero visitatori del Museo Civico:	<b>387</b> nel 2020 tra privati e gruppi organizzati.	Nel rispetto delle misure di sicurezza causa covid-19 si cercherà di raddoppiare il numero delle presenze e provare a ripristinare una situazione di quasi-normalità.
Numero scolaresche in visita ai beni culturali del Comune:	Nessuna visita nel 2020 rispetto alle <b>3</b> visite annuali prima del Covid.	Rispettare almeno <b>2</b> visite nel corso dell'anno scolastico
Visite guidate realizzate dagli operatori dello sportello turistico con il coinvolgimento della rete informale (associazioni culturali)	Prima dell'emergenza solo su prenotazione e durante le festività del Comune. Nessuna richiesta nel 2020.	Si tende a ripristinare la situazione iniziale iniziando con le prenotazioni per giungere ad avere almeno <b>2</b> richieste per mese
Numero classi coinvolte con i pacchetti didattici di sensibilizzazione sulla valorizzazione dei beni comuni	Ad oggi, le scuole sono state coinvolte sporadicamente e solo su richiesta dei presidi degli Istituti	Coinvolgere almeno <b>5</b> classi tra scuola media inferiore e superiore.

**9) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)**

**9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)**

**Obiettivo: Salvaguardare il patrimonio storico-culturale e naturalistico di Petralia Sottana con le sue tradizioni, costumi, arte per la conservazione e la rinascita del Borgo.**

In un percorso trasversale e continuativo si vuole rendere decoroso il paese in un percorso di restauro conservativo e di valorizzazione attraverso le seguenti attività che verranno attivate e coordinate presso la sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico):

## Azione 1 **Monitoraggio e manutenzione di aree urbane ed extraurbane.**

*Attività 1.1* – Monitoraggio delle aree a rischio, con particolare riguardo ai punti di ritrovo e di ristorazione frequentati dai cittadini e da turisti: sopralluoghi per evitare e prevenire azioni di vandalismo, vigilare sugli abbandoni e il deposito di rifiuti e incendi dolosi (soprattutto nei mesi caldi).

*Attività 1.2* - Manutenzione ordinaria e straordinaria per lavori valorizzativi del tessuto urbano di interesse storico e culturale: igienizzazione strade (rendere le strade salubri per i residenti e renderle più decorose per i visitatori); diserbo delle strade, compatibilmente con le condizioni climatiche, che possono provocare danni alle strutture cittadine di interesse culturale; pulizia bordure e siepi che non creano intralcio o impedimento al transito pedonale e nelle periferie per evitare impedimento al transito di mezzi pubblici; rimozione rifiuti ed erbacce nelle zone ad alta frequentazione per la rigenerazione e gestione degli spazi condivisi.

*Attività 1.3* - Tutela, recupero e mantenimento delle aree verdi, quali parchi e pinete circostanti il centro abitato che si trovano in stato incuria: sostegno alla pulizia del verde cittadino (valorizzazione del verde come estensione dell'abitare); potature e pulizia di giardini e aiuole. Questa attività comporta dei sopralluoghi settimanali e successivo invio della richiesta, verso gli uffici competenti, di pulizia e manutenzione. Questa attività riguarderà anche la zona di Piano Battaglia.

*Attività 1.4* - Impianto di nuova cartellonistica, tabelle e segnaletiche nelle aree di interesse turistico e lungo le strade di accesso: riposizionamento e sistemazione della segnaletica in luoghi strategici per un facile reperimento dei luoghi di interesse.

## Azione 2- **Innalzamento dei livelli della raccolta differenziata**

*Attività 2.1*- Coordinare e curare il rapporto tra cittadino e centro comunale di raccolta: apertura del centro di almeno due giorni a settimana per fornire maggiori informazioni alla popolazione sulla raccolta differenziata;

*Attività 2.2* - Realizzazione e distribuzione di volantini informativi e di sensibilizzazione sul tema all'interno di spazi aggregativi e luoghi pubblici frequentati dai cittadini. Tale attività verrà supportata dal contributo della ditta "Tempero", ente partner che si occuperà della stampa e ideazione dei volantini.

Per salvaguardare la memoria etno-antropologica della comunità e trasmetterne la conoscenza alle nuove generazioni di usi e costumi caratteristici e rituali del luogo, si intende mettere in atto le seguenti attività che verranno programmate e coordinate presso la sede della Biblioteca Comunale:

## Azione 3 - **Attività didattico-educative con le scuole**

*Attività 3.1*- Si inizierà con l'elaborazione di un percorso didattico con preventiva produzione di materiale informativo e didattico. Verranno contattate le classi terze della scuola media inferiore dell'I.C. Petralia Sottana e le due classi di scuola media superiore dell'istituto Magistrale P. Domina, sia via email che telefonicamente, al fine di coinvolgerli nel percorso individuato per le scuole.

*Attività 3.2* - Organizzazione dei laboratori, grazie ai lavori d'équipe col personale esperto del Comune, con gli educatori e con l'ente partner *Associazione Turistica Pro*

*Loco di Petralia Sottana*, che mette a disposizione esperti di guida turistica. Presentazione del territorio e dei suoi beni e luoghi di cultura, e delle escursioni esterne nei luoghi studiati, sperimentando gli itinerari per le scuole realizzati nelle attività di seguito descritte. Al fine di realizzare le escursioni e un migliore servizio, il Comune metterà a disposizione delle scuole per la realizzazione delle escursioni un proprio pulmino.

*Attività 3.3* Ideazione di percorsi specifici per le scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado: individuati i vari percorsi possibili, si procederà all'ideazione di almeno 2 diversi itinerari specifici per le scuole, anche insieme alla rete informale del Comune, con percorso didattico collegato alla realizzazione dei laboratori realizzati dalle classi coinvolte; programmazione, supervisione e accompagnamento dei gruppi organizzati.

Per dare continuità alla conoscenza e alla riappropriazione del territorio e per incrementare la presenza di turisti e dei cittadini in vista di una valorizzazione storica e naturalistica, si vogliono conseguire le seguenti attività che verranno attuate, programmate e coordinate presso la sede del "Museo Civico Collisani":

#### **Azione 4 Organizzazione di eventi pubblici**

*Attività 4.1* - Organizzazione di due eventi (seminari, convegni, dibattiti) aperti al pubblico, uno a semestre, per la presentazione di una guida turistica e per sensibilizzare e far conoscere ai cittadini il patrimonio presente nel comune: produzione materiali, pianificazione e coordinamento con tutti i soggetti coinvolti, allestimento tecnico e sistemazione della location per l'evento; pubblicizzazione attraverso i canali social e il sito Web del Comune.

*Attività 4.2* - Organizzazione dei pacchetti turistici e di escursioni a titolo di presentazione del progetto e degli itinerari realizzati a favore dei cittadini che parteciperanno ai convegni, e ai turisti visitatori del comune, che prevedono la visita guidata ai monumenti, musei e luoghi rappresentativi del comune. In questa azione, importante sarà il ruolo della rete informale costituita dalle parrocchie, che garantirà la possibilità di accesso alle chiese in orario esterno alle funzioni religiose, per un totale di 6 ore mensili di apertura al pubblico e ai visitatori.

*Attività 4.3* - Organizzazione di eventi artistico culturali, folkloristici e musicali, in occasione delle principali festività, con l'ausilio di reti informali che collaborano con il Comune come associazioni folkloristiche e culturali, nella realizzazione delle omonime iniziative. L'attività prevede la programmazione, l'allestimento e la supervisione degli eventi; gli operatori volontari si coordineranno con i giovani della rete informale e con il personale del Comune per la gestione dell'evento.

Collaborerà alla realizzazione e organizzazione degli eventi l'ente partner Associazione *Turistica Pro Loco di Petralia Sottana*.

#### **Azione 5 - promozione e apertura dei siti di interesse storico-culturale**

*Attività 5.1* - Valutazione di nuovi siti di interesse storico-culturale, di proprietà del Comune, da promuovere, confrontando le condizioni di fattibilità tra quelli già adeguati ad una fruizione pubblica e più facilmente accessibili: contatti con i referenti dei siti

artistico-culturali e programmazione di incontri sui luoghi da valutare.

*Attività 5.2* - Allestimento di una campagna di informazione sui siti scelti e predisposizione del materiale promozionale: realizzazione di locandine e di una guida turistica da pubblicare online sul sito del Comune sulle attrattive storiche, artistiche e culturali presenti sul territorio. Questa attività si avvarrà del contributo dell'Ente partner "*Tempero*" che si occuperà di aggiornare i siti e caricare immagini nelle locandine o guide turistiche.

*Attività 5.3* - Sperimentazione di un calendario di apertura dei siti e conseguente censimento degli accessi presso: Museo Civico "Collisani", il Centro Socio Culturale Assunta Rinaldi, lo Ex Convento dei Padri Riformati, la Ex Centrale Idroelettrica "Catarratti", la Biblioteca Comunale.

*Attività 5.4* - Organizzazione delle visite guidate presso i nuovi siti d'interesse storico-culturale: gestione delle prenotazioni da parte dell'utenza; gestione degli accessi presso i siti d'interesse; supervisione durante la visita.

#### **Azione 6 - potenziamento degli itinerari**

*Attività 6.1* - Aggiornamento sito web del comune con particolare attenzione al portale turistico del Comune e del Museo Civico Collisani e creazione del sito web dell'Archivio fotografico dell'ecomuseo delle Madonie.

*Attività 6.2* - Individuati i vari percorsi possibili, si procederà all'ideazione di 4 diversi itinerari, favorendo l'accesso differenziato e più idoneo alle diverse tipologie di utenti: anziani con difficoltà motorie, scolaresche con più attenzione agli elementi storico-artistici, con percorsi diversi a seconda che siano studenti delle scuole elementari o medie inferiori, e infine turisti e/o visitatori, al fine di incrementare il numero di utenti sia nei mesi estivi, che nei mesi invernali, grazie all'esperienza e al supporto dell'ente partner: *Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana* che metterà a disposizione il personale esperto per la realizzazione degli itinerari.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (\*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
<b>AREA DI BISOGNO</b>												
Obiettivo: Salvaguardare il patrimonio storico-culturale e naturalistico di Petralia Sottana con le sue tradizioni, costumi, arte per la conservazione e la rinascita del Borgo												
Attività 1.1: Monitorare le aree a rischio		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2: Manutenzione ordinaria e straordinaria per lavori valorizzativi del tessuto urbano di interesse storico e culturale		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.3: Tutela, recupero e mantenimento delle aree verdi	x	x	x	x	x						x	x
Attività 1.4: Impianto di nuova cartellonistica, tabelle e segnaletiche nelle aree di interesse turistico e lungo le strade di accesso		x	x									
Attività 2.1: Coordinare e curare il rapporto tra cittadino e centro comunale di raccolta		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.2 - Realizzazione e distribuzione di volantini informativi e di sensibilizzazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.1: Elaborazione percorso didattico					x	x	x				x	x
Attività 3.2: Organizzazione di laboratori che prevedano una presentazione del territorio, e di escursioni esterne tramite il percorso didattico dell'attività 3.1		x			x	x				x	x	x
Attività 3.3: Ideazione di percorsi specifici per le scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado		x			x	x				x	x	X
Attività 4.1: Organizzazione di due eventi (seminari, convegni, dibattiti) aperti al pubblico, uno a semestre		x	x							x	x	
Attività 4.2: Organizzazione dei pacchetti turistici e di escursioni a titolo di presentazione del progetto e degli itinerari realizzati		x	x	x		x					x	x
Attività 4.3: Organizzazione di eventi artistico culturali, folkloristici e musicali, in occasione delle principali festività		x	x	x	x			x				x

Attività 5.1: Valutazione di nuovi siti di interesse storico-culturale, da promuovere		x	x									
Attività 5.2: Allestimento di una campagna di informazione sui siti scelti e predisposizione del materiale promozionale		x	x	x				x			x	x
Attività 5.3: Sperimentazione di un calendario di apertura dei siti e conseguente censimento degli accessi		x	x	x				x			x	x
Attività 5.4: Organizzazione delle visite guidate presso i nuovi siti d'interesse storico-culturale		x	x	x	x	x					x	x
Attività 6.1: Aggiornamento e creazione siti web turistici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 6.2: Individuare e ideare vari percorsi possibili, favorendo l'accesso differenziato e più idoneo alle diverse tipologie di utenti		x	x	x	x						x	x
<b>AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO</b>												
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto	x											
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto				x	x							
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma							x	x				
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti	x											
Attività di rendicontazione programma/progetti											x	x
Formazione Specifica	x	x	x									
Formazione Generale	x	x	x	x	x	x						
Monitoraggio operatori volontari		x				x	x			x	x	
Monitoraggio OLP										x	x	
Tutoraggio										x	x	x

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

Attività progetto	Ruolo degli operatori volontari	Sede di attuazione e coordinamento delle attività
Attività 1.1: Monitorare le aree a rischio	Organizzazione di turni per effettuare i sopralluoghi nelle aree interessate; segnalazione agli uffici competenti di eventuali abbandoni o potenziali cause di incendi, vigilare sui luoghi di interesse.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 1.2: Manutenzione ordinaria e straordinaria per lavori valorizzativi del tessuto urbano di interesse storico e culturale	Supporto al personale dell'ente sulla pulizia delle strade preoccupandosi di segnalare le zone in stato di abbandono; affiancamento ai tecnici del Comune per la pulizia da rifiuti ed erbacce. Si precisa che l'attività di diserbo non prevede l'utilizzo per gli operatori volontari in SCU di attrezzature meccaniche e/o elettriche. L'attività sarà coordinata da operai esperti e saranno gli operai ad intervenire nei casi in cui sia necessaria un'azione più decisiva e che comporti l'utilizzo di mezzi specifici.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 1.3: Tutela, recupero e mantenimento delle aree verdi	Collaborazione e supporto al personale specializzato per la rimozione del materiale derivante dalla potatura e pulizia del verde. Sopralluoghi programmati per segnalare le zone da recuperare e successiva segnalazione negli uffici competenti.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 1.4: Impianto di nuova cartellonistica, tabelle e segnaletiche nelle aree di interesse turistico e lungo le strade di accesso	Individuazione delle mappe sulla segnaletica dedicata ai luoghi di interesse turistico; Supporto al personale del Comune per la risistemazione e l'impianto dei cartelli.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 2.1: Coordinare e curare il rapporto tra cittadino e centro comunale di raccolta	Realizzazione di materiale informativo per la sensibilizzazione e l'informazione al cittadino sulla raccolta differenziata; realizzazione di turni presso il centro comunale di raccolta per rispondere alle richieste di aiuto che arrivano dai residenti.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico)
Attività 3.1: Elaborazione	Collaborazione con il personale	Sede della Biblioteca Comunale



percorso didattico	comunale ad organizzare la gestione dei rapporti con Scuole: invio email, telefonate, programmazione giornate di lavoro; cura dei contatti con associazioni ed enti vari costituenti la rete dei partner e la rete informale che collabora per la realizzazione del progetto.	
Attività 3.2: Organizzazione di laboratori che prevedano una presentazione del territorio, e di escursioni esterne tramite il percorso didattico dell'attività 3.1	Partecipazione alla programmazione delle attività, formazione di gruppi, supervisione dei destinatari durante i laboratori, co-conduzione (con il personale esperto) dei laboratori didattici con le scuole del territorio interessato, e supporto logistico alla loro realizzazione, finalizzati a far conoscere il patrimonio artistico culturale e le tradizioni popolari alla popolazione locale e agli studenti, stimolando la fruizione specifica dei singoli beni. Gestione dei contatti telefonici con i direttori, i presidi e gli insegnanti delle scuole pubbliche del territorio limitrofo allo scopo di attivare le visite degli alunni ai musei e ai beni	Sede della Biblioteca Comunale
Attività 4.1: Organizzazione di due eventi (seminari, convegni, dibattiti) aperti al pubblico.	Organizzazione degli eventi e supporto logistico; contattare i cittadini e predisporre il materiale da distribuire e partecipando attivamente ai convegni, prevedendo interventi in pubblico; segreteria e accoglienza dei partecipanti; supporto logistico agli operatori e ai relatori; Organizzazione e allestimento di mostre sulle immagini storiche di Petralia, luoghi, costumi e tradizioni di ieri e oggi;	Sede della Biblioteca Comunale e sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 4.2: Organizzazione di pacchetti turistici e di escursioni a titolo di presentazione del progetto e degli itinerari realizzati.	Supporto alla programmazione di itinerari e contatto con i referenti dei siti principali scelti; Creazione di un collegamento con le reti informali per l'organizzazione degli ingressi nei luoghi di interesse.	Sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 4.3: Organizzazione di eventi artistico culturali, folkloristici e musicali, in	Supporto logistico e partecipazione all'organizzazione di spettacoli	Sede della Biblioteca Comunale e sede del "Museo Civico Collisani".

occasione delle principali festività	ed eventi culturali presso il territorio interessato: collaborazione nell'organizzazione logistica degli eventi, allestimento del luogo, supervisione delle presenze.	
Attività 5.1: Valutazione di nuovi siti di interesse storico-culturale, da promuovere.	Contatti con i referenti/custodi dei nuovi siti; visita ai luoghi di interesse e realizzazione di schede sulla fruibilità.	Sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 5.2: Allestimento di una campagna di informazione sui siti scelti e predisposizione del materiale promozionale	Ideazione e realizzazione di materiale informativo (locandine, volantini..). Inserimento delle nuove informazioni sul sito del Comune e sui principali canali social; Collaborazione nella stesura/programmazione di una guida turistica tracciando ipotetici itinerari.	Sede della Biblioteca Comunale e sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 5.3: Sperimentazione di un calendario di apertura dei siti e conseguente censimento degli accessi	Affiancamento del personale dei siti di interesse storico-culturale per programmare un calendario di apertura dei siti; gestione di alcune giornate dedicate ad aperture programmate e gestione e censimento degli accessi ai nuovi siti d'interesse storico-culturale;	Sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 5.4: Organizzazione delle visite guidate presso i nuovi siti d'interesse storico-culturale	Affiancamento del personale presso i musei del territorio offrendo informazioni sugli itinerari ai visitatori; partecipazione all'organizzazione dei percorsi di guida; Affiancamento del personale già preposto, in un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio del territorio;	Sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 6.1: Aggiornamento e creazione siti web turistici	Aggiornamento della pagina web, portale turistico, profili social e pagine Facebook dell'ente; aggiornamento ed editing del sito web del Comune, del portale turistico e del Museo Civico.	Sede del Comune (Palazzo Municipale-Ufficio tecnico) e sede del "Museo Civico Collisani".
Attività 6.2: Individuare e ideare vari percorsi possibili, favorendo l'accesso differenziato e più idoneo alle diverse tipologie di utenti	Supporto al personale esperto nella programmazione di itinerari e percorsi differenziati per diverse tipologie di utenza: individuazione delle tipologie di	Sede del "Museo Civico Collisani".

	utenza; individuazione di diversi percorsi anche attraverso piccoli sopralluoghi; distribuzione di materiale di supporto per la guida verso gli itinerari; accompagnamento utenza.	
--	--	--

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)

Per la sede del Comune – Palazzo Municipale/Ufficio tecnico		
Numero	Profilo/Professionalità	Ruolo nel progetto
1	responsabile ufficio tecnico comunale	curare la vigilanza sul territorio attraverso i tecnici all'uopo incaricati e il Comando dei VV.UU. e reprimere eventuali abusi.
1	Fontaniere	Affiancare gli operatori volontari nella cura e manutenzione di strade. (Attività 1.1 – 1.2 – 1.3- 1.4)
1	Giardiniere	coordinare le attività di diserbo, spazzamento e manutenzione delle zone interessate e svolgeranno le attività in cui necessiterà l'utilizzo di macchinari specifici, meccanici e/o elettronici. (Attività 1.1 – 1.2 – 1.3)
1	Autista	Guida dei veicoli e mezzi speciali; accompagnamento degli operatori volontari nei luoghi di ripristino e manutenzione. (Attività 1.1 – 1.2)
Per la sede della Biblioteca Comunale		
Numero	Profilo/Professionalità	Ruolo nel progetto
2	Volontari con competenze in ambito turistico	realizzazione dei pacchetti didattici col supporto altresì di un esperto in educazione e promozione culturale. (Attività 3.1 – 3.3)
1	Educatore	Supporto nella realizzazione di laboratori con gli alunni delle scuole. (Attività 3.2)
Per la sede del “Museo Civico Collisani”		
Numero	Profilo/Professionalità	Ruolo nel progetto
1	Responsabile dei servizi culturali e turistici del Comune	supporterà i gli operatori volontari in SCU verso i testi e i documenti più idonei alla ricerca e verso la conoscenza del territorio e rimarranno a disposizione per qualsiasi

		<p>chiarimento e approfondimento necessario - formerà gli operatori volontari in SCU sui beni monumentali e sui musei presenti nel territorio e condurranno le visite guidate ai volontari.</p> <p>supporterà gli operatori volontari in SCU nell'allestimento della mostra di immagini di ieri e oggi sul comune, i suoi beni e le sue tradizioni.</p> <p>(Attività 3.2 - 4.2 - 5.1)</p>
2	operatori guida dell'ufficio turistico del Comune	<p>supporteranno gli operatori volontari indirizzando i ragazzi verso i testi e i documenti più idonei alla ricerca e verso la conoscenza del territorio e rimarranno a disposizione per qualsiasi chiarimento e approfondimento necessario - formeranno gli operatori volontari sui beni monumentali e sui musei presenti nel territorio e condurranno le visite guidate ai volontari.</p> <p>(Attività 4.3 – 5.3 – 5.4)</p>
Di seguito le figure che seguiranno il progetto in maniera trasversale e presso tutte le sedi nei momenti di necessità progettuali		
2	Esperti in comunicazione e con esperienza pluriennale di front-office allo sportello del Comune.	<p>avvieranno gli operatori volontari all'attività e li affiancheranno per tutta la durata del progetto nelle azioni di promozione dei nuovi siti di interesse socio-culturale.</p> <p>(Attività 5.4 – 6.1)</p>
1	Tecnico esperto in informatica e uso di strumenti tecnologici	<p>Affiancherà gli operatori volontari nell'azione di aggiornamento del sito web, nonché nell'elaborazione, stampa e inserimento on line di locandine degli eventi e degli itinerari e per la creazione del dell'archivio iconografico dell'Ecomuseo delle Madonie.</p>

9.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)*

Ogni sede sarà dotata di postazioni comprensive di scrivanie, sedie, computer e collegamento alla rete; tutte le risorse di appartenenza del Comune, e di seguito elencate, verranno rese disponibili a tutte le sedi, a seconda delle contingenze progettuali.

Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività progettuali/finalità/ utilità
---	--------	--

Stanza con scrivania e sedie e postazione completa con Computer fisso	2 stanze ognuna dotata di 1 o 2 scrivanie e 3 sedie per scrivania; 1 computer per stanza.	Finalizzate allo svolgimento di tutte le azioni di programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività che riguardano il monitoraggio dei luoghi, l'apertura dei siti e le attività didattico – laboratoriali. Utile per i contatti con gli istituti scolastici e con l'utenza destinataria della promozione turistica; cura della comunicazione attraverso siti e canali social. Ideazione e realizzazione di materiale informativo. (attività 3.1 – 3.3 – 4.1 – 5.1 – 5.2 – 6.1)
Stampante e fotocopiatrice e fax integrato	2	Finalizzati alla produzione del materiale per i laboratori didattici e per il materiale informativo. (attività 2.1 – 3.2 – 5.2)
Telefono	2	Finalizzato ai contatti esterni con gli istituti scolastici e con l'utenza; coordinamento di tutti gli operatori coinvolti nel progetto. (Attività 2.1 – 3.1 – 4.1 – 5.1)
Materiale di cancelleria (archivi, buste trasparenti, buste, fogli bianchi, penne, block-notes, quaderni, raccoglitori, cd rom, penne usb...)	n.q.	Finalizzati trasversalmente per i laboratori didattici, per raccogliere e archiviare il materiale dell'archivio iconografico e tutte le attività di back office. (Attività 3.2 – trasversalmente le attività di segreteria)
fotocamere	1	Finalizzata a documentare tutte le attività esterne (eventi culturali della tradizione), ed essere archiviate come memoria storica del Comune. Reperire immagini dei luoghi di interesse per la realizzazione del materiale promozionale-informativo. (Attività 4.1 – 4.3 – 5.2)
Dispositivi di Protezione Individuale	15	Finalizzati alle attività manuali di cura e manutenzione del

		territorio; si aggiungono tutti i dispositivi di protezione per l'emergenza covid-19. (Attività 1.1- 1.2 – 1.3)
Strumentazione da lavoro manuale: forbici vigna, segaccio a sciabola, cesoia, rastrelli, palettine, carriola, pala, guanti da lavoro e decespugliatore	6 forbici 2 segacci, 2 cesoie, 2 rastrelli 10 palettine 50 guanti da lavoro. 1carriola 1 pala 1 decespugliatore.	Finalizzati alle attività manuali di cura e manutenzione del territorio; (Attività 1.1- 1.2 – 1.3 – 1.4)
Furgone per il carico e trasporto	1	Finalizzato allo smaltimento dei lavori di manutenzione e cura del territorio in particolare della pulizia del verde urbano. (Attività 1.3)
Pulmini per lo spostamento dei volontari	1	Finalizzata a tutti gli spostamenti verso i siti di interesse turistico, lontani dal centro abitato. (Azione 1.3 – 5.1 – 5.3)
Computer portatili	1	Finalizzato all'organizzazione di eventi e seminari. (Attività 4.1)
Videoproiettore, casse, amplificazione e microfoni	1 videoproiettore 2 casse con amplificazione 3 microfoni	Finalizzato all'organizzazione di eventi e seminari e per i laboratori didattici con le scuole. (Attività 4.1- 3.2)
Palco modulare 12x10 e 8x6	1	Finalizzato all'organizzazione di eventi della tradizione culturale del Paese (Attività 4.3)

**10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nei giorni festivi.  
Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite e in luoghi diversi dalla sede, si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP.  
Si richiede la disponibilità a spostamenti necessari per partecipare a eventuali attività dell'ente in giorni festivi.  
È possibile che gli operatori volontari vengano impegnati anche in giorni festivi.  
In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP.

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.  
 Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

**11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni**

Nessuno

**12) Eventuali partner a sostegno del progetto**

<b>Partner del progetto</b>	<b>Attività</b>
<p><b>Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana</b>            Corso Paolo Agliata 16            Petralia Sottana            C.F. 83001830823            La Pro Loco di Petralia Sottana è stata l'ideatrice storica della Biblioteca Comunale. Attualmente si occupa di promozione del territorio anche attraverso la conservazione e divulgazione del nostro patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale.</p>	<p>L'associazione collaborerà alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione la conoscenza dettagliata dei beni e delle tradizioni del Comune, nell'elaborazione e individuazione di percorsi e itinerari turistici differenziati per tipologia di utenza e nell'organizzazione di eventi di animazione artistico culturale e di valorizzazione delle culture locali in occasione delle principali festività. Inoltre, collaborerà alla realizzazione dei laboratori didattici rivolti alle scuole interessate dal progetto, mettendo a disposizione personale esperto.  <i>(Azione 3.1- 4.3 – 6.2)</i></p>
<p><b>Ditta individuale Tempero</b> di Sonia Geraci            Via Colaianni 23            90027 Petralia Sottana (Pa)            P.IVA 06685220821            La ditta Tempero si occupa di Promozione del Territorio e assistenza informatica.            Ha all'attivo la collaborazione con tante iniziative editoriali artistico culturali.</p>	<p>Nel progetto, collaborerà alla realizzazione e stampa delle locandine e del materiale informativo e supporterà, in caso di difficoltà, gli operatori volontari nell'aggiornamento e caricamento dati e immagini sui siti del comune e del Museo civico e della guida turistica del Comune.  <i>(Azione 2.2 – 5.2)</i></p>

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**

**13) Eventuali crediti formativi riconosciuti**

L'Università degli studi di Palermo con delibera del Senato accademico del 18/04/05 (nella parte relativa al riconoscimento di crediti formativi agli studenti che svolgano il servizio civile universale) riconosce, a seguito di documentata richiesta degli interessati, crediti formativi a tutti gli studenti dell'Ateneo palermitano che completano il Servizio Civile Nazionale, indipendentemente dai progetti e dagli enti.  
 L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR, Direzione Generale per l'Università, con circolare del 9/07/2004.



La delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta, suddivisi tra quelli previsti nell'art. 10, comma 1 del D.M. 509/99.

**14) Eventuali tirocini riconosciuti**

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCU presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

**15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)**

**- Attestato specifico**

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

**16) Sede di realizzazione (\*)**

La formazione generale sarà realizzata presso il Comune di Petralia Sottana, corso Paolo Agliata, 50 – Petralia Sottana.

La durata della formazione generale per ASC Nazionale Aps è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 24 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali, 8 ore in sincrono da remoto e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza in modalità blended. Quest'ultime due modalità formative, come richiesto da Circ. DP 23/12/2020, non superano il 50% del totale delle ore complessive.

Il percorso formativo sarà erogato entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

**17) Sede di realizzazione (\*)**

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di attuazione del progetto: corso Paolo Agliata, 50, 90027, Petralia Sottana (PA)

**18) Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)**

Per conseguire gli obiettivi formativi richiesti dal progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza e alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti o eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali.
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe, durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari (coinvolgono tutta la personalità dei discenti);
- controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante ad una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso.
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto.
- lavoro di gruppo: permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, con questa strategia si cerca di ottimizzare la collaborazione ed il sostegno reciproco.
- tecniche simulative: in cui troviamo il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali.
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali; qui troviamo lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema, nell'incidente, si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive.
- tecniche di produzione cooperativa: tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming (cervelli in tempesta), per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano ad un argomento.

**19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(\*)**

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b>	<b>Ore</b>
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in</i>	<b>10</b>
	<b>(complessi)</b>

<i>progetti di Servizio Civile Universale</i>	ve)
<p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u>  Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 6.</p> <p>Contenuti:  Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli</p>	2 ore

operatori volontari in SC nel settore “Patrimonio storico, artistico e culturale “ con particolare riguardo all’area di intervento indicata al box 6

- Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l’utenza
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli

spostamenti da e per detti luoghi.	
Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.	
<b>Modulo B: Il patrimonio artistico e culturale: educazione, promozione e comunicazione</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Patrimonio monumentale del comune</li> <li>• Fruibilità e accessibilità del patrimonio culturale e monumentale</li> <li>• Patrimonio culturale e pubblica amministrazione</li> <li>• Patrimonio culturale e mercato del lavoro</li> <li>• La salvaguardia e la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale custodito nei musei, nelle gallerie e negli archivi storici</li> <li>• I beni culturali a rischio nella città: tipologie e peculiarità</li> <li>• Valorizzazione storie e culture locali</li> <li>• Elementi di storia e arte utili alla lettura del territorio</li> <li>• Organizzazione eventi</li> <li>• Tecniche di accoglienza e rapporto con il pubblico</li> </ul>	24
<b>Modulo C: Il turismo culturale</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legislazione sul turismo;</li> <li>• Marketing e management del turismo culturale;</li> <li>• Cultura del turismo e ricettività.</li> <li>• Comunicazione della cultura e del prodotto turistico</li> <li>• Elementi di comunicazione e tecniche di informazione</li> <li>• Elementi di grafica;</li> <li>• Come realizzare materiale informativo e di divulgazione</li> <li>• L'offerta e l'utente: come offrire un servizio</li> </ul>	8
<b>Modulo D: Contesto territoriale, risorse e problematicità</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del contesto territoriale, delle risorse e delle problematiche, nel quale opereranno gli operatori volontari;</li> <li>• Mappatura delle zone verdi (pinete, parchi..) e loro descrizione;</li> <li>• Il monitoraggio e la manutenzione del territorio;</li> <li>• Conoscenza specifica dei compiti che gli operatori volontari andranno a ricoprire e delle attrezzature dedicate;</li> <li>• Prevenzione e informazione sulle norme comportamentali per evitare situazioni di rischio (vegetazione, risorse idriche, viabilità, avvistamento, tecniche e modalità di comunicazione radio, propaganda)</li> </ul>	18
<b>Modulo E: Il Gruppo</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologie didattiche per la conduzione di gruppi;</li> <li>• organizzazione laboratori;</li> </ul>	

- metodologie di educazione con i minori;
- tecniche di accoglienza e rapporto con il pubblico;

12

20) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

<b><i>Dati anagrafici del formatore specifico</i></b>	<b><i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i></b>	<b><i>Modulo formazione</i></b>
Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Laurea in Geologia</li> <li>-Abilitazione alla professione di Geologo;</li> <li>-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas</li> <li>-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;</li> <li>-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;</li> <li>-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);</li> <li>-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le;</li> <li>-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</li> <li>- dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le</li> </ul>	<b><i>Modulo A sez. 1</i></b> <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>
Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Diploma di maturità scientifica</li> <li>-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;</li> </ul>	<b><i>Modulo A sez. 1</i></b> <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi</i>

	<p>-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.</p> <p>-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;</p> <p>-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);</p> <p>-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);</p> <p>-Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</p> <p>-Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</p> <p>-dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</p>	<p><i>connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>
<p>Ing. Arch. Sammataro Alessandro, nato a Palermo il 18/03/1976</p>	<p>Laurea in Architettura, Abilitazione alla professione di Architetto Laurea in Ingegneria Edile Abilitazione alla professione di Ingegnere. Funzionario Tecnico Ingegnere presso l'U.T.C. del Comune di Petralia Sottana. Esperto in formazione e coordinamento di protezione civile e D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza.</p>	<p><b>Modulo A sez. 2</b> <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari, nelle specifiche sedi di attuazione</i></p>
<p>Ing. Arch. Sammataro Alessandro, nato a Palermo il 18/03/1976</p>	<p>Laurea in Architettura, Abilitazione alla professione di Architetto Laurea in Ingegneria Edile Abilitazione alla professione di Ingegnere. Funzionario Tecnico Ingegnere presso l'U.T.C. del Comune di Petralia Sottana. Esperto in formazione e coordinamento di protezione</p>	<p><b>Modulo D:</b> Contesto territoriale, risorse e problematicità.</p>



	civile e D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza.	
Dott.ssa. Luisa Venuta, nata a Petralia Sottana il 08/02/1977	Laurea in Operatore del turismo culturale. Esperienza pluriennale sia all'interno del Comune, ad oggi Consigliere Comunale, sia presso l'ente partner Associazione Pro Petralia Sottana, in qualità di animatore socioculturale e attività didattico ricreative. Guida turistica esperta, ha esperienze altresì in qualità di traduttore di lingua spagnola e inglese e mediatore linguistico. La dottoressa Venuti ha conseguito un corso professionale in "promotore del turismo e delle attività locali". Ha esperienza anche nell'organizzazione e gestione di eventi pubblici.	<b>Modulo B:</b> Il patrimonio artistico e culturale: educazione, promozione e comunicazione
Dott.ssa. Lucia Macaluso, nata a Petralia Sottana il 13/12/1971	Accademia Di Belle Arti Palermo, Esperto turismo sostenibile e marketing del Parco, accoglienza turistica; nel 1994 ha conseguito il diploma in decorazione 1994 con la tesi "La Decorazione a Petralia Sottana attraverso una lettura sociale". Dipendente comunale, Tecnico esperto nel recupero e la gestione del patrimonio archeologico e Museale ed esperto informatico. Assessore ai Beni culturali e centro storico - Turismo e spettacolo - Identità e cultura della memoria - Promozione marketing territoriale - Attività artistiche - Pari opportunità - Tutela dei Consumatori del Comune di Petralia Sottana da dicembre 2010 ad oggi. Da anni ricopre il ruolo di capo redattore del periodico di cultura e informazione "Il Petrino", impaginatore e grafico, di coordinatore in progetti relativi al turismo e al volontariato e coordinatore nella preparazione di eventi, di conferenze, dibattiti e convegni. Esperta guida turistica. Dal 1989, cura l'organizzazione e gestione di attività turistiche, promo pubblicitarie, pubblicazioni e attività socio culturali con l'Ass. Tur. Pro Loco "F. Tropea" di Petralia Sottana. Dal 2008 è iscritta all'albo dei giornalisti e pubblicitari – Ordine Regione Sicilia. Tra le sue pubblicazioni: "Petralia Sottana Città d'Arte" del 2011.	<b>Modulo D:</b> Il Turismo culturale

<p>Dott.ssa Vaccarella Manuela nata a Petralia Sottana il 17/11/1983</p>	<p>Laurea Specialistica in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione, organizzazione, gestione e controllo degli interventi e servizi di carattere socio-assistenziale di competenza comunale. Informazione, indagine e documentazione dei problemi sociali e dei servizi presenti nel territorio, anche per i collegamenti con le altre strutture o servizi comunali e con i presidi socio-sanitari esistenti nel territorio del Comune.</li> <li>• Docente di Organizzazione, Metodologia e Interventi dei Servizi Sociali sui temi: lavoro sociale- Concetto di Sistema e di Rete-Tipologia di intervento e di aiuto: elementi di valutazione per equipe di lavoro- Mezzi e strumenti del lavoro sociale.</li> <li>• Organizzazione di attività ludico-ricreative rivolte a soggetti affetti da disabilità medio-grave inseriti all'interno di un progetto di Ippoterapia, che hanno permesso loro di poter migliorare la socializzazione sia all'interno del nucleo familiare che di quello scolastico.</li> </ul>	<p><b>Modulo E: Il Gruppo</b></p>
--	---	-----------------------------------

**21) Durata (\*)**

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità**

Nessuno

**ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

23) *Giovani con minori opportunità*

23.1) *Numero volontari con minori opportunità (\*)*

3

23.3) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (\*)*

- a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.  
Specificare il tipo di disabilità*

- b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

- c. *Giovani con difficoltà economiche*

- d. *Care leavers*

- e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (\*)*

- a. *Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000*

- b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*

Presentazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente – Modello ISEE pari o inferiore a 10.000 euro

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)*

Con l'obiettivo di promuovere una cultura del Servizio Civile che impatti in modo trasversale sul territorio, Il Comune di Petralia. stima di dedicare almeno 10 ore complessive (fra backstage e frontstage) a programmare e realizzare diversi appuntamenti:

- Comunicato stampa da inviare ai principali canali multimediali, al fine di promuovere l'iniziativa.
- Inserimento dell'avviso di selezione di volontari nel sito internet del Comune e nei siti Istituzionali dei propri beni (museo, biblioteca...). Comunicazione ai cittadini tramite l'assessorato alle politiche sociali che può fornire i contatti delle famiglie a rischio

psico-sociale del territorio; tramite mailing list in cui sono presenti contatti di altri Comuni ed enti del Terzo Settore che possiedono canali privilegiati di comunicazione con giovani soggetti svantaggiati.

- Distribuzione di materiale informativo presso i siti pubblici di appartenenza del Comune.
  - Attività di volantinaggio o affissione di locandine presso luoghi di aggregazione giovanile.
  - Banchetti informativi durante le manifestazioni e gli eventi.
- Momenti di promozione in rete con altre organizzazioni presenti sul territorio.

*23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (\*)*

Per facilitare l'inserimento e l'integrazione all'interno del percorso di servizio civile dei giovani operatori volontari con minori opportunità, il Comune metterà a disposizione una risorsa umana specializzata (operatore dei servizi sociali per n. 10 ore settimanali) volta ad accompagnarli e supportarli nello svolgimento delle attività progettuali in modo personalizzato, sviluppando un piano di apprendimento e sviluppo specifico per i 3 volontari con minori opportunità. Tale supporto sarà basato su un rapporto di fiducia da instaurare progressivamente con i giovani e su un confronto e programmazione, sin dall'inizio progetto sulle aspettative e sugli obiettivi di apprendimento dei volontari aggiuntivo rispetto a quanto garantito da OLP e dalla formazione generale e specifica.

Agli operatori volontari verrà fornito, da parte del Comune, un supporto economico qualora verranno manifestati disagi nello svolgimento di alcune attività previste dal progetto (rimborso vitto durante manifestazioni esterne o attività continuative tra mattina e pomeriggio) e/o per il raggiungimento di siti distanti o al di fuori della sede di attuazione.

**24) Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell'U.E.**

*24.1) Paese U.E. (\*)*

*24.2)*

**Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (\*)** (minimo 1 mese massimo  mesi, esprimibile anche in giorni)

*24.2a) Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

-   
-

Continuativo Non continuativo

*24.2b) Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (\*)*

--

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (\*)*

--

24.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (\*)*

--

24.5a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (\*)*

--

24.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (\*)*

--

24.7) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

--

24.8) *Tabella riepilogativa*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

25) *Tutoraggio*

X

25.1)

Durata del periodo di tutoraggio (\*)

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 Mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (\*)*

- numero ore totali **27**  
di cui:
- numero ore collettive **21**
- numero ore individuali **6**

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

Il tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (**15** ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. Verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di **4** ore e altre **2** ore dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari.

Le modalità utilizzate saranno:

- sistemi di ricerca informatizzati
- lezioni frontali;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo di **6** ore per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Incontro collettivo conoscitivo										x		
Incontro collettivo su linee guida per affrontare colloqui di lavoro											x	
Incontro collettivo di sostegno alla ricerca del lavoro											x	x
Colloqui individuali per bilancio di competenze										x	x	x
Orientamento individuale e informativo										x	x	x

Incontro finale collettivo di confronto												x
Attività opzionali											x	x

25.4) *Attività obbligatorie (\*)*

Gli incontri saranno finalizzati ad attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro presenti su un territorio, al di fuori del contesto isolano, che comprende la provincia di Palermo (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo incontro collettivo conoscitivo attraverso la somministrazione di un questionario sulla propria esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie abilità. Tale incontro fornisce l'occasione per stimolare il confronto con gli altri operatori volontari e facilitare la consapevolezza sullo sviluppo di competenze.
- Incontri collettivi per offrire delle linee guida su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro, fornire indicazioni per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Indicazioni sulla compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; fornire all'operatore volontario indicazione degli uffici territoriali che si occupano di servizi per la ricerca del lavoro (Centri Servizi per l'impiego).
- Colloquio individuale volto a:
  - Effettuare un primo bilancio sulle competenze emerse e agite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale; ripercorrere tutte le esperienze formali, informali e non formali del proprio percorso di vita ed elaborare un curriculum vitae con supporto alla sua compilazione. Supporto nell'utilizzo degli strumenti più comunemente utilizzati (Europass), Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.
- Orientamento individuale attraverso colloquio informativo sulle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni; supporto nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro.
- Incontro finale collettivo finalizzato al confronto di esperienze e all'analisi collettiva su idee progettuali di modalità di accesso al lavoro e/o di imprenditorialità.

25.5) *Attività opzionali*

- Attivazione di contatti presso gli enti profit per dare la possibilità all'operatore volontario di svolgere attività di stage o tirocinio;
- Colloqui individuali con professionista psicologa in cui verranno insegnate strategie di fronteggiamento

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)*

Vaccarella Manuela